

Crisi economica I tre piani di una politica di rilancio

La crisi dura da dieci anni. La politica economica che avrebbe dovuto contribuire a superarla ha fallito.

occupazione — sono diventati strutturali e non possono essere più risolti dalle politiche classiche di congiuntura.

deflazione, un aumento considerevole del debito pubblico e dell'indebitamento collaterale, al contrario, sono rimasti totalmente a carico della Francia.

sviluppo sul territorio nazionale in occasione di una politica di deflazione. Una politica di sinistra è sempre una politica che intende redistribuire i grossi redditi a favore dei piccoli.

sempio, possiede un settore delle industrie di trasformazione che assorbe circa il 35% dei salariati.

LETTERE ALL'UNITA'

Forse Mortillaro è stato turbato dai pre-contratti

Cara Unità, secondo il direttore della Federmecanica Felice Mortillaro, le relazioni industriali sono arrivate ad un punto particolarmente critico e per questo devono essere riformate.

ispirazione comunista, scuola di partito, gruppi parlamentari ecc.) e più aperti e più franchi (magari più polemica, ma anche più argomentati) i confronti con le altre posizioni culturali.

ROBERTO SALVADORI (Arezzo)

...e uno che va al sodo

Cara direttore, il gesto del compagno Giuseppe Barole di Vercelli ha suscitato come commento credo che inattendibile e, peggio, che lo sia realmente.

INTERVISTA Fulco Pratesi e la politica dei gruppi di difesa dell'ambiente

Dal nostro inviato FERRARA — Scrittore, giornalista, architetto, pittore, presidente del WWF italiano, Fulco Pratesi è uno fra i «verdi» più conosciuti.



«Più impegno dei «verdi» ma non un partito»



Fulco Pratesi. Una manifestazione del partito dei verdi della Repubblica federale tedesca

Teoricamente penso che la strada sia giusta. Cioè, il movimento in certe regole per affrontare tutti i problemi della società: forse anche in maniera più completa dei movimenti politici, perché l'ideologia nostra coinvolge il futuro del pianeta.

zioni già progressiste e compromesse. Tu dici: si potrebbe... Però oggi l'atmosfera, l'atteggiamento del mondo politico, da ogni parte dello schieramento, ci fa vedere che la linea è un'altra.

«È giusto che siamo rappresentati nelle istituzioni» Dopo il voto del 26 giugno - La nostra comunque rimane una associazione - La posizione di fronte al governo Craxi e al ministro Biondi

«Ti dirò una cosa: quando il povero Marcora, allora ministro dell'Agricoltura, faceva cose egregie per i parchi nazionali abbiamo assistito veramente ad un calo di tensione e di iscrizioni fra i nostri soci. Perché si pensava: oggi, più o meno, le cose vanno bene, però noi stessi abbiamo contribuito a creare

molte volte necessario. Essendo molto pochi dobbiamo per forza essere casinisti, altrimenti chi ci vede? Allora, Pratesi, non è vero che si può vivere solo di ecologia, meglio, che si può vivere di ecologia a tempo pieno? Si può vivere anche di altre cose se il mondo funziona bene? «Per me, il contatto con la

Partito no, ma in ispiratore di partiti sì? «Credo che si possa, ripeto, in via sperimentale e di ricerca, accettare che gruppi da noi ispirati in qualche maniera nelle successive elezioni possano avere delle presenze nelle liste».

«Non è completamente giusto dire che noi interveniamo a posteriori. Tutta la nostra politica, vedi la nostra opposizione nucleare, è stata per prevenire i pericoli ancora non presenti. Analogo discorso può valere per certe autorizzate, cave o porti turistici come all'Argentina. In molti casi, certo, ci troviamo a difendere situa-

L'INFLAZIONE VORREBBE DIMINUIRE. ALT. PRIMA DOBBIAMO DECIDERE A CHE MINISTRO GLI ATTRIBUIAMO IL MERITO.



O'acqua calda» L'«acraglio lusso»?

Cara Unità, perché il PCI non chiede di ridurre il bilancio della Difesa (spese militari) di almeno il 30%? Lo so, mi dicono, che è la scoperta dell'acqua calda: capisco che ci sarebbero dei prezzi politici da pagare; ma è l'unica via per non schiacciare la nazione sotto il cumulo di spese di cui non ci possiamo più permettere.

Il compagno ha un cognome invece spesso la compagnia rimane con il solo nome

Cara direttore, al mio ritorno in sede mi è stata segnalata la lettera pubblicata sull'Unità del 24 agosto e firmata dal prof. Fieschi.

...parla un tipografo

Cara Unità, da semplice lavoratore tipografo con famiglia, so che per me, e gli altri operai, il lavoro è l'unica fonte utile per vivere.

...un intellettuale

Cara direttore, il momento difficile che sta attraversando attualmente l'Unità (e la stampa del PCI) lascia intravedere, oltre che una diversa organizzazione del giornale, anche una sua nuova impostazione in un prossimo futuro.

Col piano ferroviario per gli impianti fissi siamo già al 37%

Geniale direttore, sul giornale da lei diretto, il 2 settembre uscì a pag. 4 e apparso un altro articolo del prof. Piero Galante intitolato «Miliardi fermi per le Ferrovie e le grandi strade».

Un intellettuale

Cara direttore, il momento difficile che sta attraversando attualmente l'Unità (e la stampa del PCI) lascia intravedere, oltre che una diversa organizzazione del giornale, anche una sua nuova impostazione in un prossimo futuro.

Un intellettuale

Cara direttore, il momento difficile che sta attraversando attualmente l'Unità (e la stampa del PCI) lascia intravedere, oltre che una diversa organizzazione del giornale, anche una sua nuova impostazione in un prossimo futuro.